

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Riunione 10 del 29 ottobre 2018, direzione generale**

**VERBALE**

Oggi, 29 ottobre 2018, alle ore 10.00 è stata convocata con nota del 23 ottobre 2018, prot. n. 58099, tit. II/cl. 11/fasc. 2 anno 2018, la riunione del Nucleo di Valutazione luav, nominato con decreto rettorale 14 aprile 2016 n. 139 e con decreto rettorale 30 maggio 2017 n. 201.

La riunione in oggetto, come anticipato per le vie brevi nella serata del 28 ottobre 2018, è trasformata in una seduta telematica poiché le sedi luav sono state chiuse in rispetto dell'ordinanza del prefetto per le difficili condizioni meteorologiche.

		<b>P</b>	<b>A</b>	<b>AG</b>
Anna Maria Cristina Bianchetti	presidente	x		
Massimo Castagnaro	componente	x		
Federico Raos	componente	x		
Anna Saetta	componente	x		
Matteo Baroglio	componente	x		

La riunione si apre alle ore 10,36 dopo l'invio della comunicazione di inizio da parte del servizio di supporto al Nucleo.

La riunione è presieduta dalla presidente, **Anna Maria Cristina Bianchetti**.

Il nucleo di valutazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

**1** valutazione delle "Linee di indirizzo e interventi a supporto della disabilità e per l'inclusione"

**2** relazione sul sistema AVA

**1 valutazione delle "Linee di indirizzo e interventi a supporto della disabilità e per l'inclusione"**

Il documento in oggetto illustra la posizione dell'ateneo in merito all'uguaglianza di accesso e opportunità per tutti gli studenti.

Questo documento mostra come luav abbia, su questo tema, una politica coerente con la normativa, supportata dall'erogazione di servizi dedicati.

Nondimeno il NdV suggerisce che la "Relazione sui servizi a studenti con disabilità" sia più esplicita in ordine ai seguenti punti:

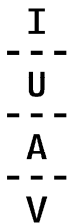
1. evoluzione negli ultimi anni della presenza di studenti con disabilità
2. uso dei servizi erogati
3. criticità riscontrate e, più in generale bilancio dell'esperienza

Il NdV considera, infine, opportuna l'intenzione di formulare linee d'azione per il prossimo triennio utili a orientare i servizi già in essere, raccomandando che in esse vengano espressi in modo articolato gli obiettivi e i criteri di verifica, con una più chiara correlazione tra linee di indirizzo e servizi erogati.

**2 relazione sul sistema AVA**

Il NdV approva la relazione sul sistema AVA, che accoglie tutte le osservazioni finora pervenute e che nella sua forma definitiva viene pubblicata nella piattaforma ministeriale nonché nel sito web di ateneo e trasmessa agli organi di governo luav.

Il presente verbale è stato redatto e inviato via email ai componenti del Nucleo di Valutazione i quali lo approvano seduta stante o con propria mail ad esso allegate\*.



La riunione **si conclude alle ore 16,40.**

\* Le mail di approvazione sono allegate al ver4bale in originale depositato presso il servizio affari istituzionali

## LINEE DI INDIRIZZO E INTERVENTI A SUPPORTO DELLA DISABILITA' E PER L'INCLUSIONE.

L'articolo 4, comma 2, dello statuto prevede che "l'ateneo promuove l'accesso ai più alti gradi di studio e il loro completamento per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, contribuendo a rimuovere ogni ostacolo ad una effettiva uguaglianza di opportunità.

luav intende promuovere un sistema organico di interventi e azioni per il superamento delle difficoltà che gli studenti possono sperimentare nel contesto universitario e nel corso degli studi a causa di disabilità, di difficoltà di apprendimento, di altre vulnerabilità.

Il quadro normativo nazionale di riferimento nel quale promuovere tali interventi è dato da:

- legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."
- legge 28 gennaio 1999, n.17 "Integrazione e modifica della legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

In particolare nell'ambito universitario l'art.16, comma 5, per quanto riguarda la valutazione del rendimento e prove d'esame prevede:

- *5) Il trattamento individualizzato previsto dai commi 3 e 4 in favore degli studenti handicappati è consentito per il superamento degli esami universitari previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato di cui all'articolo 13, comma 6-bis. È consentito, altresì, sia l'impiego di specifici mezzi tecnici in relazione alla tipologia di handicap, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato.*

Sempre all'art. 16 per quanto riguarda una figura di coordinamento degli interventi:

- *5-bis) Le università, con proprie disposizioni, istituiscono un docente delegato dal rettore con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione nell'ambito dell'ateneo.*

Altra importante normativa di riferimento:

- legge 8 ottobre 2010, n. 170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

luav partecipa, tramite il delegato del Rettore, a organismi di coordinamento tra le università quali il CNUDD (Coordinamento nazionale università delegati disabilità) e UNI3V (Coordinamento delle Università del Triveneto per l'Inclusione) che vede riunite tutte le università pubbliche del Trentino Alto Adige, del Friuli Venezia Giulia, e del Veneto, per la creazione di contesti universitari inclusivi.

Il coordinamento UNI3V in particolare, riconosce che le condizioni di vulnerabilità nascono dall'interazione delle persone con l'ambiente e dunque vuole promuovere azioni orientate a rafforzare la cultura dell'inclusione agendo sulle dimensioni personali e contestuali. Si prefigge di dare vita ad attività mirate a creare ambienti di studio e di lavoro inclusivi che siano in grado di rispondere ai bisogni e alle difficoltà di persone con vulnerabilità, con disabilità e con difficoltà di apprendimento, così come realizzare attività di

sensibilizzazione, riflessione, analisi e ricerca sulle modalità per favorire la costruzione di spazi e servizi inclusivi a vantaggio del diritto allo studio, del benessere e di una vita formativa e professionale di qualità per tutti.

luav ha attuato da tempo vari interventi di sostegno e supporto, e mira a promuovere nuove occasioni di crescita e suggerire idee e traiettorie per ulteriori interventi da realizzare in ateneo.

Relativamente agli studenti con disabilità e difficoltà di apprendimento la letteratura mette chiaramente in evidenza che essi tendono a sperimentare problemi associati a condizioni fisiche meno efficienti, alla necessità di ricoveri ospedalieri e di terapie farmacologiche, a scarsa accessibilità dei trasporti, alle maggiori spese, alla burocratizzazione delle procedure, fino a giungere alle micro-aggressioni e alla scarsa preparazione del contesto. Il tutto si traduce in una rapida erosione delle risorse psicologiche a disposizione per affrontare il periodo di studio universitario e predispone all'abbandono degli studi stessi.

Si intende pertanto offrire anche linee di indirizzo sulle quali si dovrebbero strutturare i servizi di supporto al diritto allo studio e per l'inclusione, partendo in ogni caso da quelli già esistenti e proposti stabilmente all'utenza.

Attualmente luav ha avviato una serie di servizi per gli studenti disabili e con diagnosi di DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), allo scopo di facilitare l'integrazione e la partecipazione alla vita universitaria e mette a disposizione agevolazioni, strutture e servizi dedicati alla risoluzione delle difficoltà connesse alla disabilità. Tra questi:

- **mappe delle sedi con percorsi di accessibilità.**

Sono censiti e descritti tutti i percorsi privi di barriere architettoniche all'interno di ciascuna delle sedi veneziane dell'ateneo. Per le stesse sedi sono state redatte le mappe di ognuno dei piani, mettendo in evidenza i luoghi accessibili, quelli parzialmente accessibili e quelli inaccessibili. La descrizione degli ostacoli, rappresentati dalle rampe (indicate con misure di lunghezza e pendenza) e dai gradini (misurati) rendono il lavoro alquanto realistico e di utilizzo per gli utenti e per il personale con problemi di deambulazione. È possibile navigare attraverso le mappe e leggere i percorsi accessibili tramite mappa su un link.

- **accompagnamento alle sedi.**

Per il raggiungimento delle sedi di frequenza dei corsi, dalla stazione ferroviaria o da Piazzale Roma, anche con l'eventuale ausilio dei mezzi di trasporto nautici messi a disposizione dal comune di Venezia. Il servizio di accompagnamento può essere richiesto anche per raggiungere le mense o per andare in biblioteca. È possibile inoltre, per gli studenti con disabilità motoria, consentire l'accesso e il parcheggio nell'area di Santa Marta al cotonificio e alle sedi vicine dei Magazzini e delle Terese, tramite richiesta e coinvolgimento dei servizi Diritto allo studio e Front Office.

- **supporto per lo svolgimento delle prove di ammissione**

Possono essere attivate forme di supporto per gestire gli spostamenti dello studente dal luogo di arrivo in città alla sede della prova.

Tutti i bandi di ammissione prevedono inoltre la possibilità di richiedere forme di assistenza, utilizzo di specifici supporti tecnici ed eventuali tempi aggiuntivi per il sostenimento delle prove di accesso in presenza di disabilità certificate.

- **lezioni disponibili in apposita area riservata con il progetto InAula.**  
 È la possibilità di usufruire di particolari attrezzature del laboratorio multimediale al fine di registrare, grazie all'aiuto degli studenti collaboratori e ai volontari del servizio civile, le lezioni dei professori e di renderle disponibili nella piattaforma multimediale.  
 Con il progetto InAula ci siamo posti l'obiettivo di superare le barriere che limitano l'attività didattica degli studenti. Si tratta di fornire un supporto che possa garantire quella parità tra compagni di corso che sarebbe compromessa a causa della difficoltà di raggiungere l'aula per l'intera durata del corso o parte di esso.  
 Lo studente che utilizza il progetto partecipa alle lezioni di un determinato corso da casa o dalla biblioteca o da un qualsiasi altro luogo. I materiali predisposti dal docente sono forniti a supporto della registrazione.
- **servizio di tutorato** coordinato dagli uffici del diritto allo studio e del front office per offrire – a titolo gratuito – varie attività di supporto allo studio, attraverso 2 modalità:  
 1) con tutor professionali dedicati;  
 2) tramite utilizzo di studenti collaboratori che si rendono disponibili a frequentare un breve corso di formazione e quindi a effettuare collaborazioni studentesche mirate (oppure volontari del servizio civile o dottorandi partecipanti agli specifici bandi)  
 L'obiettivo del servizio di tutorato è anche quello di facilitazione nei rapporti con gli uffici. Il tutor può rivolgersi, a nome del disabile, agli uffici dell'amministrazione luav per svolgere tutte le pratiche necessarie a qualsiasi attività, dalla richiesta di certificati alle pratiche per attivare l'Erasmus, alle informazioni sulla propria carriera.
- **supporto durante lo svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche**  
 Gli studenti con disabilità che hanno difficoltà nella gestione delle lezioni, degli appunti, dei contatti con i docenti o nella preparazione degli esami possono richiedere l'ausilio di un tutor che li supporti fornendo appunti o dispense, seguendolo nello studio, nella preparazione delle prove d'esame, nei colloqui con i docenti.  
 Su richiesta possono essere forniti strumenti di supporto come registratori audio.
- **supporto allo studio per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.**  
 All'art. 5 della legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" vengono indicate le possibili misure educative e didattiche di supporto". È indicato al comma 1: "Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari."
- **specifico spazio dedicato della Biblioteca centrale nella sede dei Tolentini.**  
 L'accesso allo spazio dedicato è libero e segue l'orario della biblioteca. Nello stesso spazio è reperibile un video ingranditore ed è raccolta tutta la documentazione inerente ai temi della disabilità a scaffale aperto.
- **esenzione tasse e borse di studio.**  
 Amministrativamente, lo studente con invalidità del 66% o superiore è sempre esentato dal **pagamento di tasse e contributi** (va corrisposta solo la tassa regionale nel caso non sia idoneo di borsa di studio). Nel caso di invalidità tra il 50 e il 65%, la riduzione delle tasse viene calcolata in modo più favorevole.

Per gli studenti portatori di handicap che richiedono la **borsa di studio** con invalidità pari o superiore al 66%, la durata del beneficio è superiore alla norma e per coloro che sono iscritti agli anni successivi al primo si applica un criterio di merito più favorevole. Anche per il calcolo delle condizioni economiche si terrà conto della percentuale di invalidità dello studente richiedente.

### **Dati presenza situazioni di disabilità nel nostro ateneo**

Nel nostro ateneo, considerato il numero relativamente limitato di studenti iscritti e frequentanti i vari corsi, le richieste di sostegno allo studio e di supporto nelle varie forme offerte sono limitate. Tuttavia negli ultimi anni, anche se per un numero limitato di richiedenti, i servizi offerti e qui descritti sono stati resi tutti disponibili.

Nella scheda di rilevazione dati ministeriale riferita all'esercizio 2017 sono dichiarati:

- n. 3 studenti con certificazione Legge 104 con invalidità superiore o pari al 66%.
- n. 18 studenti senza certificazione Legge 104 ma con invalidità superiore o pari al 66%
- n. 5 studenti senza certificazione Legge 104 e con invalidità inferiore al 66%
- n. 45 studenti con certificazione Legge 170 relativa a disturbi specifici di apprendimento.

Nell'esercizio finanziario 2017 il nostro ateneo ha ottenuto dal Miur un finanziamento complessivo di 17.645,00 euro per interventi relativi a studenti diversamente abili (7.281,00 euro) e per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (10.364,00 euro).

Le principali linee di intervento proposte per il prossimo triennio prevedono:

- il mantenimento dei servizi esistenti, pur in un quadro di risorse in diminuzione;
- il potenziamento delle azioni a favore degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, il cui numero è in costante aumento negli ultimi anni, con due tipi di intervento
  - a) informazione e sensibilizzazione dei docenti su questo disturbo
  - b) azione volta a intercettare gli studenti affetti da DSA per informarli sui servizi offerti dall'ateneo e incoraggiarli ad avvalersene
  - c) monitoraggio sistematico del livello di utilizzo dei servizi e della soddisfazione degli utenti